

# WAIL - SA-004, SAR-037 - Punta Timone

## Riferimenti geografici

Regione	Sardegna
Comune	Olbia
Coordinate	Lat: 40° 55,6` N Long: 9° 44,1` E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: L1 / Dv: std / Hv: std
Ottica	Tipo: -
Distanza focale	375

## Caratteristiche sorgente

Tipo	L Fl (2)
Colore	W
Periodo	10sec
Fasi	2 - 2 - 2 - 4
Settori	Occultato a W del riv 341
Altezza luce dal mare	72m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 15Mn Riserva: 12Mn



Il faro di Punta Timone si trova sull'Isola di Tavolara e fu costruito dalla Marina Militare nel 1920, a causa degli aumentati traffici marittimi; sostituisce il vecchio faro di 1° ordine edificato sullo Spalmatore di Fuori. La Marina Mercantile decise la costruzione di questo faro sfruttando la manodopera dei detenuti carcerati nel penitenziario dell'isola. Il vecchio edificio si componeva di una torretta circolare, posta su una torre quadrata con parapetto merlato, e di un caseggiato alto 8 metri. Il complesso era dipinto di giallo e dotato di strisce nere orizzontali. Fu edificato sulla roccia tra punta Manico e Punta dell'Arco, assai distante dal punto di attracco; fu necessario costruire una banchina e una strada con tornanti che modificarono parzialmente il paesaggio naturale, creando molto malcontento da parte dell'allora Re di Tavolara Paolo Bertoleoni. Ironia della sorte, i primi faristi furono proprio due discendenti della famiglia Molinas-Bartoleoni. Il nuovo faro, invece, si compone di una semplice torre poligonale alta 7 metri, senza particolari caratteristiche architettoniche.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH